03/10/2022: Presentazione del corso e contenuti

Creare un sito web intende creare un prodotto per tutti, cioè un utente generico.

Manca di base una vera cultura: infatti, tanti prodotti sono pensati lato desktop in primis, ma oggi la maggior parte degli accessi è mobile.

*Contenuti del corso*

* Il concetto di ipertesto, il World Wide Web ed Internet. Gli enti di standardizzazione, le architetture Client-Server e i protocolli di Internet.
* I linguaggi del web statico: XHTML, HTML5, CSS.
* Web design. Paradigmi di progettazione Mobile. Emotional Design.
* Accessibilità & SEO (Search Engine Optimization)
* I linguaggi per il web dinamico: Javascript, PHP.

Cose utili:

* Le lezioni teoriche sono registrate
* Il progetto conta per il 75% del voto, lo scritto il 25% (se non soddisfatti, si può chiedere un orale)
  + 3 Consegne del progetto (sono indipendenti scritto e progetto, ma per il 30 settembre 2023 si devono superare o si perdono)
  + Per chi consegna il progetto per la prima sessione, ci sono dei punti bonus (consegna per inizio febbraio)
* Il progetto è fatto da 4 persone e si realizza un sito web
* Il progetto deve essere *politically correct* (temi sensati concettualmente)
* I laboratori non vengono registrati e occorre iscriversi al Moodle entro il 10 ottobre 🡪 Meglio farseli, le soluzioni non vengono diffuse e non si finisce mezz’ora prima per i laboratori
* Progetto e scritto sono corretti dopo la verbalizzazione di Basi di Dati
* Usiamo Wooclap per alcune domandine sia in aula che da casa

Viene fatto un parallelismo tra la tecnica di costruzione architetturale e i il Web: in poco meno di un secolo, si ha avuto un’evoluzione velocissima, sia da un punto di vista progettuale che realizzativo.

Dal punto di vista di Web, si deve pensare:

* cosa vuole l’utente
* chi è l’utente (il campione medio è il maschio bianco caucasico)
* dove viene visto il sito Web
* in che modo viene raggiunto il sito Web (classico come ricerca desktop, mobile, assistenti vocali)
* attraverso quali browser viene raggiunto (può succedere che, a causa della natura del sito, viene accesso per risorse del sito stesso e/o esterne)

Si introduce il concetto di *Digital Divide* come “divario esistente tra le nuove tecnologie (Internet, Web, Computer) e chi, per reddito, cultura, età, non riesce ad accedervi”; esempio banale di questo può essere il riconoscimento di “tap” su mobile da parte di anziani o bambini molto piccoli.

Similmente, parliamo di “utenti svantaggiati”:

* gli anziani
* chi non intende la lingua (in un senso di comunicazione)
* chi non intende il gergo (che non sia troppo tecnico)

Essi sfruttano dei mezzi di I/O alternativi:

* eye-track
  + Da approfondire: <https://quizlet.com/75163048/input-and-output-devices-for-disabled-users-flash-cards/>
  + Da approfondire: web accessibility books

Per questi motivi, l’accessibilità è fondamentale. Per esempio, l’accesso alle pagine testuali (utile per la fase di test oppure per raggiungibilità del sito. Così è come, alla base, ragiona Google).

Se la pagina non dà nulla in output come testo, non viene interpretata né tradotta.

Un altro problema è l’attesa del sito vero e proprio, particolarmente rilevante per persone disabili.

* Problema classico: Immagine pesante e non compressa sulla homepage
* Ci vogliono normalmente 3/4 clic/tap per riuscire a trovare l’informazione (accettabile per l’utente)
  + Se servono informazioni particolari, il numero sale fino a 7

Fondamentale anche il testing:

* Tutti i link devono essere accessibili
* Fare dei test su ogni componente del sito
  + Esempio: Tag e codice valido (i tag devono essere chiusi, es. titoli e cose del genere)
  + Esempio: Codice senza commenti e senza alcuna spiegazione sul funzionamento
* Quale tra le ultime due soluzioni è migliore? *Dipende*
  + In alcuni casi, serve a seconda del linguaggio (se avere accessibilità e velocità e viceversa)